

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ECOSISTER

Sede: VIA PIERO GOBETTI 101 BOLOGNA BO

Partita IVA:

Codice fiscale: 91449190379

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.029	2.058
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	2.194	4.387
Totale immobilizzazioni immateriali	3.223	6.445
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	1.134	2.267
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.134	2.267
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.357</i>	<i>8.712</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	158	436
esigibili entro l'esercizio successivo	158	436
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	281.422	72.068
esigibili entro l'esercizio successivo	281.422	72.068
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	467	2.460
esigibili entro l'esercizio successivo	467	2.460
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
12) verso altri	32	-
esigibili entro l'esercizio successivo	32	-
<i>Totale crediti</i>	<i>282.079</i>	<i>74.964</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	12.751.207	13.872.933
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>12.751.207</i>	<i>13.872.933</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>13.033.286</i>	<i>13.947.897</i>
D) Ratei e risconti attivi	1.754	3.266
<i>Totale attivo</i>	<i>13.039.397</i>	<i>13.959.875</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	125.000	125.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	169.928	32.124
2) altre riserve	1	(2)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>169.929</i>	<i>32.122</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	101.440	137.804
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>396.369</i>	<i>294.926</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	40.000	40.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>40.000</i>	<i>40.000</i>

	31/12/2025	31/12/2024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.629	27.021
D) Debiti		
1) debiti verso banche	95	-
esigibili entro l'esercizio successivo	95	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	343.223	513.900
esigibili entro l'esercizio successivo	343.223	513.900
7) debiti verso fornitori	37.584	37.748
esigibili entro l'esercizio successivo	37.584	37.748
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	39.171	54.558
esigibili entro l'esercizio successivo	39.171	54.558
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.717	56.215
esigibili entro l'esercizio successivo	47.717	56.215
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	40.931	38.057
esigibili entro l'esercizio successivo	40.931	38.057
12) altri debiti	12.049.323	12.888.739
esigibili entro l'esercizio successivo	12.049.323	12.888.739
<i>Totale debiti</i>	<i>12.558.044</i>	<i>13.589.217</i>
E) Ratei e risconti passivi	4.355	8.711
<i>Totale passivo</i>	<i>13.039.397</i>	<i>13.959.875</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025 5	31/12/2024 4	Proventi e ricavi	31/12/2025 5	31/12/2024 4
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	833.377	591.798	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	947.800	740.812
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	350.000	350.000
2) Servizi	498.273	262.981	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-

Oneri e costi	31/12/202 5	31/12/202 4	Proventi e ricavi	31/12/202 5	31/12/202 4
3) Godimento beni di terzi	1.171	1.973	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	327.756	320.886	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	4.356	4.356	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.821	1.602	8) Contributi da enti pubblici	597.429	389.570
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	371	1.242
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	833.377	591.798	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	947.800	740.812
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	114.423	149.014
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
			E) Proventi di supporto generale	-	-
			Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	833.377	591.798	Totale proventi e ricavi	947.800	740.812
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	114.423	149.014

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Imposte	(12.983)	(11.210)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	101.440	137.804

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

La Fondazione Ecosister (di seguito anche la "Fondazione") risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Bologna ed ancorché non iscritta al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), ha deciso, anche in base a quanto previsto dallo Statuto, di redigere il presente Bilancio osservando le regole di rilevazione e valutazione tipiche degli Enti del Terzo Settore quindi in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e di utilità sociale previste dal nostro Statuto.

La nostra Fondazione, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare gli schemi di bilancio e l'informativa seguono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C dell'OIC 35.

Il presente Bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione ECOSISTER è stata costituita con atto del Notaio Rita Merone del 8/06/2022 (rep. 63.864 raccolta 32.058) dai soci fondatori "Alma Mater Studiorum – Università di Bologna", "Università degli Studi di Ferrara", "Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia", "Università degli Studi di Parma", "Università Cattolica del Sacro Cuore", "Politecnico di Milano", "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)", "ART-ER – Società consortile per Azioni". Successivamente, nel corso del 2022 si sono aggiunti come Soci il "Centro Nazionale delle Ricerche (CNR)" e l'"Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)".

La Fondazione nasce per dare attuazione al progetto "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna - ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di

ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S", in risposta all'Avviso n. 3277 del 30-12-2021 e confermato con Decreto Direttoriale del MUR di concessione n. 1052 del 23 giugno 2022. La somma complessiva approvata per la realizzazione del progetto ECOSISTER ammonta a euro 110.000.000. Gli obiettivi strategici di riferimento di ECOSISTER sono contribuire al consolidamento di un ecosistema di collaborazione tra ricerca-impresa-territorio e garantire un approccio innovativo per la transizione sostenibile della normativa Emilia-Romagna. Il progetto è organizzato con il sistema "HUB and Spoke" definito nel bando.

Il ruolo della Fondazione ECOSISTER è quello di *HUB*, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, e rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto nei confronti del MUR. I sei *Spoke* sono articolati come segue: *Spoke 1* (CNR), *Spoke 2* (Università di Modena e Reggio Emilia), *Spoke 3* (Università di Bologna), *Spoke 4* (Università di Parma), *Spoke 5* (Università di Ferrara), *Spoke 6* (Università di Parma). Come tale, essa svolge le attività di gestione e di coordinamento dell'Ecosistema dell'innovazione, riceve le tranches di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai sei *Spoke* e dai loro affiliati, ossia i soggetti preposti alla realizzazione del progetto finanziato.

Di seguito si riporta l'elenco degli *Spoke* e degli affiliati e il rispettivo ruolo come *Spoke* e Affiliati:

RAPPORTO AFFILIATI E SPOKE	SPOKE 1 CNR	SPOKE 2 UNIMORE	SPOKE 3 UNIBO	SPOKE 4 UNIPR	SPOKE 5 UNIFE	SPOKE 6 UNIPR
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	x	x		x	x	x
ALMACUBE S.r.l.	x	-	x	x	-	-
BI-REX	-	-	x	-	-	-
Centro Ceramico Consorzio Universitario	x	-	x	-	-	-
CertiMac S.cons. a r.l.	x	-	x	x	-	-
CINECA Consorzio Interuniversitario	-	-	-	-	-	x
Consiglio Nazionale delle Ricerche	x	x	x	x	x	-
Consorzio MUSP	x	-	x	-	-	-
Consorzio PROAMBIENTE	-	-	-	x	x	-
Consorzio T3LAB	-	-	x	x	-	-
CRPA Spa	-	x	-	-	x	-
ENEA	x	x	x	x	x	-
Fondazione Democenter-Sipe	x	x	-	-	-	-
Fondazione REI		x	x	-	-	-
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	-	-	-	-	-	x
LEAP S. Cons. a r.l.	-	x	-	-	x	-
MISTER Smart Innovation	x	-	x	-	-	-
Politecnico di Milano	x	x	x	x	x	-
Romagna Tech	x	-	x	-	-	-
Università Cattolica del Sacro Cuore	x	-	x	-	x	-
Università degli Studi di Ferrara	x	x	x		x	-
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	x		x	x	x	x
Università degli Studi di Parma	x	x	x		x	

Il progetto prevede un'attività di rendicontazione gestita attraverso la piattaforma "AtWork" sviluppata dal Cineca per conto del MUR, per tutto ciò che attiene alla parte amministrativa e documentale. Per la parte scientifica sono inoltre previsti incontri periodici con il panel di revisori indicati dal MUR, elencati di seguito: Prof. Gabriele Lobaccaro (University of Science and Technology of Trondheim – Norvegia), Rafael Luque Alvarez de Sotomayor (University of Cordoba – Spagna) e Adrian Silva (University of Porto – Portogallo).

La Fondazione si è inoltre dotata di un International Advisory Board composto da Renhilde Veugelers (KU Luven – Belgio), Hocine Imine (Université G. Eiffel – Francia), Andreas Willert (FRanhofer Instituturte – Germania), Sayed A. Nassar (University of FAJARI Mechanical Eng. Dept. – USA).

Il progetto prevede trasferimenti periodici da parte del MUR al completamento delle attività previste e della relativa rendicontazione.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte dalla Fondazione divise per tipologia di intervento, nella duplice funzione di Fondazione ("Gestione Fondazione") e di soggetto Hub attuatore del progetto Ecosister ("Gestione finanziaria del progetto").

1) GESTIONE FONDAZIONE

a) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2028 e relativi compensi

L'Assemblea, nella seduta del 9 giugno 2025, ha confermato i componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2028, a seguito della scadenza, avvenuta l'8 giugno 2025, del precedente mandato.

Considerata la fisiologica riduzione delle risorse da gestire nel triennio 2025-2028, conseguente alla conclusione del progetto Ecosister finanziato nell'ambito del PNRR (Avviso n. 3277 del 30 dicembre 2021 e Decreto Direttoriale del MUR di concessione n. 1052 del 23 giugno 2022), l'Assemblea ha deliberato una riduzione del 25% dei compensi degli amministratori, per un importo complessivo pari a € 78.750.

b) Compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2025, l'8/6/2025, si è provveduto a liquidare ai componenti il compenso pro rata maturato entro tale termine. Inoltre, a inizio 2026 sono stati liquidati i compensi ai consiglieri relativamente al periodo di competenza a seguito della nomina per il triennio 2025-2028 a valere sulle quote annuali societarie, per un totale di euro 78.750. Come per gli anni passati, il compenso attribuito alla Vicepresidente è stato trasferito ad Art-Er quale Ente di appartenenza della stessa, a seguito della nota di rinuncia in ottemperanza del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).

Sono stati altresì liquidati i compensi ai componenti del Collegio Sindacale per un importo totale di euro 31.000.

c) Quote societarie

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 8/6/2025 ha confermato per il 2025 il contributo ordinario di gestione di ciascun socio fondatore pari a euro 35.000, in considerazione dei costi certamente rendicontabili (vedi nota del RUP del MUR) quali ad esempio i compensi per gli Organi di gestione, nonché altre spese sostenute legate ad attività connesse al funzionamento ordinario dell'HUB.

Nel corso del 2025 i soci hanno versato la quota di competenza sul conto della Fondazione dedicato per un totale di euro 350.000.

2) GESTIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO ECOSISTER

a) Bandi a cascata, call interna e quota SUD

Nel corso del 2025 si sono conclusi i bandi a cascata relativi sia alla linea Mezzogiorno sia alla linea Emilia-Romagna, gestiti dagli Spoke.

L'attività di rendicontazione dei costi sostenuti dalle imprese beneficiarie, avviata dagli Spoke nella primavera del 2025, ha registrato inizialmente un andamento rallentato, dovuto ai controlli sulle spese presentate e alla presenza di diverse imprecisioni formali nella documentazione trasmessa dai beneficiari. Con il progressivo consolidarsi delle procedure e il miglioramento della qualità della documentazione, il processo di rendicontazione ha poi acquisito maggiore fluidità, raggiungendo a fine anno una percentuale media del 79% per i bandi della linea Mezzogiorno e del 68% (tabella 1) per la linea Emilia-Romagna (tabella 2).

Inoltre, i progetti finanziati nell'ambito della cosiddetta call interna hanno evidenziato una performance particolarmente elevata, con un tasso di realizzazione pari al 99,6% al 31 dicembre 2025 (tabella 3).

Di seguito si riporta il dettaglio dell'avanzamento delle varie linee di finanziamento:

tabella 1 Bando Linea Mezzogiorno

Spoke	agevolazione concessa	Rendicontato al 31/12/2025	avanzamento al 31/12/2025
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	€ 4.217.109,17	€ 3.970.534,82	94%
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	€ 1.936.048,06	€ 859.027,24	44%
Spoke 3 Università di Bologna	€ 1.551.052,05	€ 1.373.015,07	89%
Spoke 4-6 Università di Parma	€ 1.397.682,73	€ 1.382.559,08	99%
Spoke 5 Università di Ferrara	€ 2.449.689,97	€ 1.489.005,80	61%
totali	€ 11.551.581,98	€ 9.074.142,01	79%

tabella 2 Bando Linea Emilia-Romagna

Spoke	agevolazione concessa	Rendicontato al 31/12/2025	avanzamento al 31/12/2025
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	€ 751.787,33	€ 700.775,50	93%
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	€ 360.739,10	€ 69.619,31	19%
Spoke 3 Università di Bologna	€ 1.522.554,24	€ 1.220.358,05	80%
Spoke 4-6 Università di Parma	€ 410.682,80	€ 141.722,89	35%
Spoke 5 Università di Ferrara	€ 466.437,10	€ 268.863,10	58%
totali	€3.512.200,57	€2.401.338,85	68%

tabella 3 Call interna

Call interna	agevolazione concessa		rendicontato al 31/12/2025			
	totale	di cui quota SUD	totale	avanzamento	di cui quota SUD	quota SUD
totali	€ 7.803.528,32	€ 3.261.551,03	€ 7.424.065,77	95%	€ 3.246.898,53	99,60%

Nel rispetto del vincolo minimo di 15 milioni di euro destinati al Mezzogiorno, previsto dal progetto Ecosister e dall'avviso sopra richiamato, nel corso del 2025 – a seguito della rinuncia del finanziamento da parte di alcuni beneficiari dei bandi a cascata della Linea Mezzogiorno – si è provveduto ad assegnare allo Spoke 1, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'importo di € 784.448,83, con la finalità di garantire l'impiego delle risorse presso le sedi del Sud. Al 31/12/2025 la quota SUD rendicontata ammonta al 84% dell'assegnato (tabella 4).

tabella 4 Quota SUD

finanziamento	assegnato	Rendicontato al 31/12/2025	avanzamento al 31/12/2025
BAC SUD	€ 11.551.581,98	€ 9.074.142,01	78,60%
Call interna	€ 3.261.551,03	€ 3.246.898,53	99,60%
Sedi del SUD	€ 784.448,83	€ 784.448,83	100,00%
totali	€ 15.597.581,84	€ 13.105.489,37	84,00%

b) Cronoprogramma della spesa e proroga della scadenza del progetto Ecosister

Nel corso del 2025 la Fondazione ha provveduto ad aggiornare il cronoprogramma delle attività del progetto, sia in termini di programma scientifico sia di flusso della spesa. In particolare, è stato aggiornato l'allegato C del progetto (cd cronoprogramma di spesa) nonché l'allegato B che contiene l'assegnazione finanziaria ai partner del progetto (Spoke, affiliati) e all'Hub con la specifica dei singoli ambiti di intervento (ad es. ricerca industriale, sviluppo sperimentale, ecc) in termini di costo e di agevolazione. Un ulteriore aggiornamento ha, infine, riguardato l'affiliato Centro Ceramico che ha formalmente riannunciato a € 50.000 pari a per impossibilità di spesa.

L'ultimo aggiornamento degli allegati di cui sopra è avvenuto nel mese di novembre 2025 a seguito della comunicazione del MUR relativa all'ulteriore proroga della fine progetto al 30/4/2026.

Il costo totale del progetto Ecosister è quindi stato aggiornato a euro 111.700.829,55 ferma restando l'agevolazione totale di euro 110.000.000. L'assegnazione alla Fondazione Ecosister come Hub è comprensiva delle economie certe sul progetto di € 248.538,58, che saranno oggetto di riallocazione nei primi mesi del 2026.

c) Rendicontazione finanziaria delle spese di progetto

Come negli anni precedenti, anche nel 2025 la rendicontazione della spesa è stata effettuata, in media, con cadenza bisettimanale – il 5 e il 20 di ogni mese – mediante la validazione e il successivo invio dei report di spesa tramite la piattaforma AtWork da parte dell'Hub.

Al 31 dicembre 2025, il totale della spesa sostenuta dall'avvio del progetto e inserita in rendiconto ammonta a € 102.795.271,95, per complessivi n. 50 rendiconti, di cui n. 17 presentati nel corso del 2025 da tutti i partner di progetto, nonché dalla Fondazione. La percentuale di spesa rendicontata del progetto Ecosister rispetto al costo complessivo del progetto è pari al 92%.

Di seguito si riportano i dati rendicontati al 31 dicembre 2025 da ciascun soggetto, nonché la situazione aggiornata al 31 gennaio 2026 (tabella 5).

tabella 5 Rendicontazione

Spoke	dati rendicontati al 31/12/2025	dati rendicontati al 31/1/2026
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	29.337.546,73 €	30.016.295,28 €
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	15.690.322,95 €	15.991.941,96 €
Spoke 3 Università di Bologna	21.410.609,66 €	22.012.736,90 €
Spoke 4-6 Università di Parma	19.455.873,93 €	19.966.754,61 €
Spoke 5 Università di Ferrara	15.471.255,60 €	16.144.772,88 €
HUB- Fondazione Ecosister	1.429.663,00 €	1.462.317,00 €
totali	102.795.271,87 €	105.594.818,63 €

d) Attività di controllo da parte della Fondazione

Le attività di controllo svolte dalla Fondazione, in qualità di HUB, sulle spese rendicontate dagli Spoke e dagli affiliati sono state effettuate mediante verifica documentale delle spese caricate dagli stessi, in conformità alle Linee guida per la rendicontazione del MUR. A partire dal mese di luglio 2023, in applicazione della semplificazione delle procedure di rendicontazione per gli enti vigilati dal MUR prevista dal D.L. 13 del 24 febbraio 2023, la Fondazione ha effettuato esclusivamente il controllo degli importi indicati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (c.d. "DSAN" e relativo Allegato 1), sottoscritte dai legali rappresentanti degli enti rientranti nel regime di semplificazione.

Con riferimento agli affiliati non inclusi nella suddetta semplificazione, la Fondazione ha proseguito con il controllo documentale delle spese rendicontate mediante verifiche a campione delle pratiche presentate, in attuazione delle "Procedure di controllo a campione" approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2023.

Gli esiti delle verifiche sono stati condivisi con il Collegio Sindacale nel corso degli incontri programmati svolti nel 2025.

e) Monitoraggio dell'avanzamento scientifico del progetto

Durante gli incontri sono stati illustrati dall'HUB lo stato di avanzamento delle attività progettuali e i risultati raggiunti, evidenziando eventuali scostamenti e/o criticità rispetto a quanto approvato. In previsione dell'incontro, l'HUB ha messo a disposizione dei valutatori scientifici il report di avanzamento secondo il format inviato dal MUR.

I valutatori scientifici hanno quindi inviato al RUP del MUR le proprie valutazioni secondo la "Physical progress monitoring checklist" predisposta per l'occasione. L'esito della valutazione è stato positivo.

f) Trasferimento delle erogazioni ministeriali

Nel mese di novembre e dicembre sono stati accreditati euro 11.701.010,74 sul conto dedicato della Fondazione a seguito delle valutazioni da parte di Invitalia dei costi rendicontati, nonché dell'esito positivo della valutazione dello stato di avanzamento della ricerca da parte del panel di esperti nominati dal MUR. A tale importo si somma la cifra di € 266.802,84 restituita dallo Spoke 5 Università di Ferrara a fronte della rinuncia al finanziamento da parte di un beneficiario di finanziamento BAC Linea Mezzogiorno. Nel mese di gennaio 2026 si è provveduto a ripartire € 11.719.275,00 agli Spoke (tabella 6) sulla base del costo rendicontato al 14/1/2026, comprensivo delle spese inserite entro il 31/12/2025. Il residuo di € 248.538,58 giace sul conto dedicato ai trasferimenti MUR. Nel mese di gennaio sono stati trasferiti sul conto della Fondazione € 50.000 per la copertura dei costi rendicontabili fino al 30/4/2026.

tabella 6 trasferimenti agli Spoke

Spoke	trasferimenti
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.582.458,48 €
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	1.773.390,17 €
Spoke 3 Università di Bologna	2.418.326,33 €
Spoke 4-6 Università di Parma	2.196.727,68 €

Spoke 5 Università di Ferrara	1.748.372,34 €
totali	11.719.275,00 €

I trasferimenti agli Spoke sono stati eseguiti tra gennaio 2026 e inizio febbraio 2026 dai conti correnti dedicati ai singoli *Spoke* tramite bonifico o PagoPA, a seguito del giroconto delle singole quote dal conto corrente dedicato ai trasferimenti da parte del MUR.

Al 31/12/2025 il MUR ha trasferito da inizio progetto alla Fondazione l'importo totale di € euro 84.701.010,74 pari al 77, % dell'agevolazione assegnata di euro 110 milioni.

g) Eventi di diffusione e disseminazione

Come previsto dal progetto, si sono svolti diversi eventi per la diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca.

Di seguito i principali:

- Research to Business (R2B): 25-26 giugno 2025 presso Fiera di Bologna;
- ECOMONDO: 4-7 novembre 2025 presso Rimini Fiere;
- Evento finale del progetto Ecosister: 3 dicembre 2025 presso Aula magna dell'Alma Mater Università di Bologna.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Ecosister come già in precedenza illustrato non ha scopo di lucro ed ha unicamente il ruolo di *HUB*, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, e rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto "*Ecosystem for Sustainable Transition* in Emilia-Romagna - ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S" .

Sedi e attività svolte

La Fondazione svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in via Piero Gobetti 101 a Bologna.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La Fondazione come previsto dal proprio Statuto, in considerazione della propria attività svolta senza fine di lucro, ha deciso di redigere il bilancio secondo gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore, quindi osservando le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 nonché nell'art. 2426 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
------------------------------------	--------

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del rappresenta il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Contributi in conto impianti e conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono rappresentati principalmente da apporti dei soci fondatori come previsto dall'art.6 dello statuto e dai contributi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sono percepiti o è sorto con certezza il diritto alla percezione. I contributi in conto impianti sono contabilizzati fra i risconti passivi secondo la metodologia cosiddetta indiretta e vengono accreditati a conto economico sulla base della vita utile degli investimenti cui si riferiscono.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ai contributi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)) a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono costituite dalle spese di costituzione nonché dalle spese per l'acquisto del dominio e per la realizzazione del sito internet (previsto dall'avviso pubblico n. 3277 del 30/12/2021 art. 15.cc che cita "...fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *on line*, sia *web* che *social*...") necessario per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione fissati in capo alla Fondazione e definiti nel bando di assegnazione del MUR. I costi per il sito internet risultano iscritti nella categoria "altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 3.222,62, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 3.222,61.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in parola.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.145	10.968	16.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.087	6.581	9.668
Valore di bilancio	2.058	4.387	6.445
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.029	2.194	3.223
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.029)</i>	<i>(2.194)</i>	<i>(3.223)</i>

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto, sono costituite da macchine d'ufficio elettroniche e telefonia mobile acquistate nel corso dei precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 5.266,74; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 4.133,07.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.267	5.267

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.999	2.999
Valore di bilancio	2.268	2.268
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.134	1.134
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.134)</i>	<i>(1.134)</i>

C) Attivo circolante

II - Crediti

Il monte crediti, iscritto al presumibile valore di realizzo, è composto come segue:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso utenti e clienti</i>				
	Partite commerciali attive da liquidare	436	158	278-
	Totale	436	158	278-
<i>verso enti pubblici</i>				
	Crediti vari v/ enti pubblici	72.068	281.422	209.354
	Totale	72.068	281.422	209.354
<i>crediti tributari</i>				
	Ritenute subite su interessi attivi	2.460	467	-1.993
	Totale	371	467	96
<i>verso altri</i>				
	Crediti vari verso terzi	-	32	32
	Totale	-	32	32

I crediti verso Enti pubblici sono costituiti dal credito verso il Ministero dell'Università e della Ricerca a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale.

In riferimento alla parte di costi ritenuti rendicontabili, gli amministratori si sono avvalsi della "Nota interpretativa ammissibilità costi Hub" - prot. 9232 (vedi paragrafo 1 d) da parte della Direzione Generale della Ricerca del MUR delle Linee guida rese disponibili dal MUR e delle FAQ pubblicate dal MUR, in risposta a quesiti posti dalla Conferenza dei Rettori (CRUI) e il Convegno dei Direttori Generali delle Università (CODAU) relativamente a diversi aspetti anche collegabili alle spese sostenibili da parte degli HUB. A ciò si aggiunge il fatto che le spese della Fondazione Ecosister quale Hub sono state approvate all'interno della categoria degli aiuti dei Poli all'Innovazione, che sono tipicamente caratterizzati da un regime diverso e più ampio nel riconoscimento dei costi gestionali rispetto al riferimento legato alle attività di ricerca alla base delle linee guida così come fino ad ora sviluppate.

Le decisioni assunte dagli amministratori si avvalgono altresì di scambi avvenuti durante i regolari incontri con il RUP (Responsabile Unico Del Procedimento) del MUR nonché dall'autorizzazione alla rendicontazione delle voci "Altre tipologie di Spese" pervenuta dal MUR con prot. 13281 del 10/7/2023 relativa a spese riconducibili ad attività di disseminazione dei risultati ottenuti dal progetto (ad es. organizzazione di eventi di disseminazioni, missioni e trasferte per partecipazione a meeting, eventi e workshop riconducibili al programma di ricerca). Queste

decisioni sono state determinanti per l'iscrizione del credito verso enti pubblici e parallelamente della voce di ricavo "Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale".

A tal proposito si evidenzia che nel corso del 2025 sono stati rendicontati costi complessivi per euro 604.665, di cui validati € 597.429. Di questi ultimi € 311.651 validati entro il 31/12/2025 e € 281.422 nei mesi antecedenti la redazione del bilancio.

Per quanto sopra esposto, l'imputazione nel rendiconto gestionale dei costi "ammissibili" (secondo gli orientamenti ministeriali) è stata determinata sulla base dell'esperienza maturata in relazione agli esiti dei controlli delle precedenti rendicontazioni; quindi, ritenendo ammissibili le voci di costo in precedenza validate, mentre prudenzialmente non ammissibili le voci di costo attualmente al vaglio degli organi ministeriali di controllo.

Su tali presupposti è stato altresì determinato il *budget* per l'esercizio 2026.

Al fine di tutelarsi da eventuali interpretazioni non favorevoli, come misura specifica di gestione preventiva del rischio, gli amministratori hanno provveduto in sede di determinazione del budget 2026 a deliberare la proposta di mantenere la quota annua per socio a euro 35.000.

Inoltre, a maggior tutela del possibile mancato riconoscimento a seguito di ulteriori controlli da parte dall'Unità di Missione del MUR, l'Organo amministrativo ha ritenuto di mantenere in essere il fondo rischi di euro 40.000,00, già stanziato nel corso degli esercizi precedenti. Tali proposte saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei soci contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2025.

I "Crediti verso enti pubblici" iscritti per euro 281.422,00 sono rapportati ai costi ritenuti rendicontabili di competenza dell'esercizio il cui esito di rendicontazione non è ultimato al 31/12/2025.

I crediti tributari sono costituiti da ritenute subite su interessi attivi di conto corrente per euro 467,31.

Gli altri crediti sono rappresentati per lo più da interessi attivi di conto corrente ancora da liquidare.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono rappresentate dai saldi attivi di conto corrente per un valore nominale di euro 12.751.207,13, ripartite su undici conti correnti distinti. Un conto è dedicato a ricevere (e di conseguenza ridistribuire) i versamenti a titolo di anticipi dei fondi PNRR da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché gli apporti da parte dei Fondatori per il funzionamento della Fondazione. Un conto destinato alla gestione delle spese rendicontate ed uno ai versamenti da parte dei Soci a titolo di Fondo di dotazione. A tal proposito si precisa che nel corso del 2025 è stato acceso un conto deposito nel quale è stato conferito il fondo di dotazione per euro 125.000. Gli altri sette conti sono dedicati alla distribuzione delle somme ai vari soggetti esecutori (c.d. *Spoke*). Di seguito si riporta la ripartizione delle disponibilità liquide sui diversi conti correnti in essere:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
INCASSI MUR E ALTRO 721325	957	11.968.936	11.967.979
GESTIONE HUB PER RENDICONTO 724727	382.220	128.768	253.452-
1 SPOKE CNR 724704	5.705.412	200	5.705.212-
2 SPOKE UNIMORE 724706	6.696.913	200	6.696.713-
3 SPOKE UNIBO 724707	128	200	72
4 SPOKE UNIPR 724711	122	200	78
5 SPOKE UNIFE 724713	413.988	200	413.788-
6 SPOKE UNIPR 724736	115	200	85
PATRIMONIO 721322	125.176	53	125.123-
QUOTE SOCIETARIE- 745666	547.902	527.250	20.652-
CONTO DEPOSITO	-	125.000	125.000
Totale	13.872.933	12.751.207	1.121.726-

D) Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti dalle quote di competenza dell'esercizio successivo relative ad assicurazioni ed ai servizi di manutenzione del sito *web* della Fondazione.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	1.754
	Totale	1.754

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal versamento del Fondo di dotazione versato dai Soci in sede di costituzione e dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti. Il Fondo di dotazione, obbligatorio per legge, rappresenta i versamenti ricevuti dai Soci fondatori come previsto da Statuto; è destinato in modo permanente ed immutabile agli scopi della Fondazione.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	125.000	-	-	-	-	125.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	32.124	137.804	-	-	-	169.928
Altre riserve	(2)	-	-	-	3	(2)
Totale patrimonio libero	157.122	137.804	-	-	-	294.926
Avanzo/disavanzo d'esercizio	137.804	-	137.804	101.440	-	101.440
Totale	137.804	-	137.804	101.440	-	101.440

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, la possibilità di utilizzo, e la natura dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e natura dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	125.000	Capitale	B
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	169.928	Capitale	B
Altre riserve	1	Capitale	
Altre riserve	169.929		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	101.440	Capitale	B
Totale	396.369		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Ai sensi dell'art. 1.2. dello Statuto, "la Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili".

Ai sensi dell'art. 8.7. dello Statuto, "è vietata la distribuzione di utili di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge".

Ai sensi dell'art. 23.2. dello Statuto, "in caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto ad enti le cui finalità sono corrispondenti o compatibili con quelle della Fondazione".

B) Fondi per rischi e oneri

La posta accoglie uno stanziamento effettuato dagli amministratori nel corso dei precedenti esercizi, legato all'incertezza relativa all'esito della rendicontazione di costi, che potrebbero essere ritenuti non rendicontabili dall'ente verificatore che a tutt'oggi non ha ancora concluso le attività di verifica sulle rendicontazioni già trasmesse dalla Fondazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Gli accantonamenti sono relativi alla rivalutazione di legge nonché a quanto maturato nel 2024 da parte del personale dipendente che ha optato per la non adesione ad una previdenza complementare. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati pagamenti a titolo di liquidazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro né anticipazioni ai lavoratori in forza del TFR maturato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	27.021	13.608	-	40.629
Totale	27.021	13.608	-	40.629

D) Debiti

La classificazione dei debiti, iscritti al valore nominale, è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria. Nella seguente tabella è riportata la movimentazione dei debiti intervenuta durante l'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
debiti verso banche	-	95	95
acconti da Enti pubblici	513.900	343.223	170.677-
debiti verso fornitori	37.747	37.584	163-
debiti tributari	54.558	39.171	15.387-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.215	47.717	8.498-
debiti verso dipendenti e collaboratori	38.057	40.931	2.874
altri debiti	12.888.739	12.049.323	839.416-
Totale	13.589.216	12.558.044	1.031.172-

Debiti verso banche

Il debito iscritto al 31/12/2025 è rappresentato dal saldo della carta di credito relativo al mese di dicembre il cui addebito avverrà nell'esercizio successivo.

Acconti da Enti pubblici

In tale voce è ricompresa la quota parte degli anticipi ottenuti dal MUR sui fondi PNRR di competenza della Fondazione.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori è composto da fatture non scadute e da fatture da ricevere relative a consulenze e collaborazioni professionali di competenza dell'esercizio.

Debiti tributari

Si tratta prevalentemente di debiti verso l'Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, nonché trattenute per addizionali per euro 37.374,04, nonché a titolo di IRAP per euro 1.797,00. Il versamento di tali imposte ha scadenza nell'esercizio successivo.

Debiti verso Enti previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso INPS, Inail e Fondi di previdenza complementare per complessivi euro 47.717,25. Come per i debiti verso l'Erario, il versamento dei contributi e degli oneri previdenziali avrà scadenza nell'esercizio successivo.

Debiti verso personale dipendente

Il debito verso i lavoratori dipendenti è costituito dalle retribuzioni maturate a dicembre 2025 e dai ratei ferie, permessi, ROL maturati e non goduti nell'esercizio.

Altri debiti

In tale voce sono ricompresi:

- i finanziamenti ricevuti dal MUR sui fondi PNRR a titolo di anticipo per complessivi euro 84.701.010,74. Il saldo, al netto degli importi distribuiti ai vari Spoke è pari ad euro 11.983.241,50.
- i debiti che per loro natura non hanno trovato collocazione in altre categorie, nel dettaglio i debiti verso amministratori e collaboratori per euro 66.081,71. Si precisa che la Fondazione provvede a corrispondere i compensi con un orizzonte temporale non coincidente con l'anno solare, pertanto, al fine di garantire una rappresentazione corretta, il debito verso amministratori è comprensivo dei compensi di competenza dell'esercizio 2025 ancorché il pagamento avverrà nell'esercizio successivo.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	95
Acconti	343.223
Debiti verso fornitori	37.584
Debiti tributari	39.171
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.717
Debiti verso dipendenti e collaboratori	40.931
Altri debiti	12.049.323
Totale	12.558.044

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Sono stati iscritti risconti passivi per complessivi euro 4.355,00 a fronte di ricavi di competenza di esercizi successivi: trattasi di costi ritenuti rendicontabili per spese capitalizzate in virtù della loro utilità pluriennale. Si è proceduto, onde correlare correttamente i ricavi agli ammortamenti di periodo, di sospendere a risconti passivi la quota parte dei ricavi di competenza degli esercizi futuri in base al cosiddetto metodo indiretto di rilevazione.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I “costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale” sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale che, come specificato nelle premesse, consiste nell’attuazione del progetto “Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna – ECOSISTER”, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell’ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Descrizione Oneri attività di interesse generale

La voce n. 2 della sezione A degli oneri comprende le spese per prestazioni di consulenze professionali (legali, amministrative e contabili) e relativi oneri accessori, i compensi per gli amministratori, per l’Organo di controllo e per la Società di revisione. In questa voce sono compresi altresì i costi per servizi relativi alla creazione del sito web istituzionale e le commissioni bancarie. I compensi degli amministratori contabilizzati nell’esercizio 2025 includono gli effetti del riallineamento temporale resi necessari per una corretta imputazione del principio della competenza, come illustrato nel paragrafo relativo agli altri debiti. Pertanto, l’importo rilevato risulta superiore rispetto a quello deliberato dall’assemblea per l’esercizio.

La voce n. 3 della sezione A degli oneri comprende le spese per l’utilizzo del software di contabilità relativo all’attività di interesse generale.

La voce n. 4 della sezione A degli oneri comprende i costi per il personale dipendente subordinato relativi all’attività di interesse generale.

La voce n. 5 della sezione A degli oneri comprende gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali di interesse generale.

La voce n. 7 della sezione A degli oneri comprende gli oneri diversi di gestione di interesse generale.

Descrizione Proventi attività di interesse generale

La voce n. 1 della sezione A dei proventi comprende gli apporti dei fondatori relativi all’attività di interesse generale, effettuati annualmente a copertura dei costi di gestione non rendicontabili e quindi non coperti dai fondi del PNRR.

La voce n. 8 della sezione A dei proventi comprende i contributi da Enti pubblici relativi all’attività di interesse generale. Per ciò che riguarda i criteri di determinazione di questi contributi, si rimanda alle considerazioni contenute nell’area “Crediti” di questa Relazione.

La voce n. 10 della sezione A dei proventi comprende arrotondamenti ed interessi attivi dei conti correnti relativi all’attività di interesse generale.

Altre aree di attività

Si precisa che la Fondazione svolge esclusivamente attività istituzionale, pertanto non vi sono voci di costo o ricavo riconducibili alle seguenti aree:

- B) attività diverse;
- C) attività di raccolte fondi;
- D) attività finanziarie e patrimoniali;
- E) attività di supporto generale.

Imposte

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dall'OIC 35.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo relativo ai risconti passivi.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria. Rispetto all'esercizio precedente non sono intervenute variazioni al numero di dipendenti occupati.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni in merito ai compensi deliberati all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione contabile. Gli importi sono indicati al netto dell'IVA ed oneri accessori se dovuti.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	78.750	31.000	9.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'avanzo d'esercizio euro 101.439,59 alle riserve di utili o avanzi di gestione del patrimonio libero.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 101.440. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un andamento in linea con le previsioni.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, qualora i costi prudenzialmente considerati non rendicontabili venissero ritenuti ammissibili da parte del MUR, si avrà un maggior avanzo di gestione generato da un minor impiego delle quote versate dai soci.

Tali valutazioni sono legate agli sviluppi delle procedure di validazione delle rendicontazioni trasmesse, per le quali non è al momento possibile determinare una data certa di conclusione.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che la Fondazione ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. A conferma di questo, nel mese di febbraio 2026 sono state comunicate con D.D.143/2026 MI 1681 TECH4YOU S.C. A R.L. – MI 721 REMICS- l'assegnazione dei contributi a valere sui fondi PN RIC 2021-2027 ed in particolare per i progetti ZEPHYRUS (HUB TECH4YOU) REMICS e (HUB MICS) a cui la Fondazione partecipa in qualità di Hub coproponente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la Fondazione svolge attività strumentale alla corretta ed efficiente gestione del finanziamento PNRR avviso 3277 del

31/12/2021 ed in particolare svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranche di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione dell'intervento, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte e rendicontate dagli *Spoke* e loro affiliati, trasferendo a questi ultimi i finanziamenti ricevuti di loro pertinenza.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 20/03/2026

